

BILANCIO SOCIALE 2015



ECO SVILUPPO
COOPERATIVA SOCIALE ONLUS



BILANCIO SOCIALE 2 0 1 5

Indice

Lettera del Presidente	pag. 3
Premessa	pag. 5
Lettera della Commissione sociale	pag. 6
La carta d'identità	pag. 8
Le nostre origini	pag. 11
La mission	pag. 13
Strategie e obiettivi	pag. 15
Gli stakeholder	pag. 19
La base sociale	pag. 22
La governance	pag. 25
La struttura organizzativa	pag. 27
Il personale	pag. 29
Gli inserimenti lavorativi	pag. 31
Valoris	pag. 36
I dati economici	pag. 43



Lettera del presidente

L'impegno a redigere ogni anno il Bilancio Sociale risponde ad una prescrizione normativa, ormai consolidata per le cooperative sociali della Lombardia, che prevede appunto, questo documento in accompagnamento al bilancio civilistico e alla relazione, che illustra le attività imprenditoriali realizzate e argomenta i risultati ottenuti.

Dopo i primi anni in cui abbiamo cercato di predisporre dei buoni documenti di rendicontazione, abbiamo iniziato a ricercare modalità che ci consentissero di trasformare il bilancio sociale, da documento formale, a strumento di partecipazione e condivisione con i soci e con i diversi portatori di interesse con cui la Cooperativa lavora.

Il lavoro realizzato dal gruppo Bilancio sociale della Cooperativa Ecosviluppo, intrecciato con il percorso della commissione sociale e con quello realizzato con le associazioni e le cooperative, con cui continuiamo il progetto del bilancio sociale condiviso, esprime e rappresenta questo percorso di crescita.

La nostra cooperativa in questi anni, è molto cresciuta sul piano economico, imprenditoriale e per il numero di persone occupate, come dimostrano tutti i dati. Ma siamo cresciuti molto anche nella capacità di realizzare progetti sociali e di agire nella direzione di promuovere

il cambiamento e di agire una solidarietà sociale che non si esaurisce nella funzione di essere cooperativa di inserimento lavorativo.

Come già da tempo affermiamo nei nostri documenti, la scommessa su cui abbiamo costruito il percorso di crescita degli ultimi anni, si è basata sulla definizione di una qualità del lavoro e di una struttura aziendale efficace ed efficiente, capace di competere con le imprese ordinarie del settore in cui operiamo.

L'Azienda di servizi ambientali Ecosviluppo ha voluto e saputo diventare un'impresa competitiva e di qualità, proprio per poter svolgere al meglio la funzione di cooperativa di inserimento lavorativo di successo, soprattutto per i percorsi di inclusione e integrazione dei lavoratori svantaggiati. Ma è anche un'impresa che cerca di offrire ai propri lavoratori e ai propri soci qualcosa di più di un posto di lavoro, di uno spazio in cui investire idee ed energie per i volontari.

Ma un organismo che ricerca occasioni per far crescere le persone e per fare esperienze di buona umanità, nella fatica e nell'impegno, ma anche nella costruzione di significati condivisi. Questo modo speciale di essere impresa è ben raccontato, sia nel bilancio tradizionale, sia nella pagine di questo bilancio sociale, che però aggiunge al primo anche la dimensione della vitalità e delle esperienze che solo in parte

compaiono in queste pagine, ma che sono invece distribuite nella cultura organizzativa e del lavoro della Cooperativa Sociale Ecosviluppo, che conosce chi partecipa i momenti che nel corso dell'anno costituiscono la vita della nostra impresa. Se ne trovano tracce nei disegni realizzati dai bambini e nel video che anche quest'anno abbiamo realizzato come complemento del lavoro di rendicontazione.

Emerge da questi materiali l'immagine della cooperativa come realtà composita ed in continua evoluzione, ma che desidera costruire una sua identità riconoscibile. In questo senso il nostro Bilancio sociale, vuole essere anche lo strumento con il quale, ciascuno di noi, senta e possa trovare il modo per rispondere alla domanda "Chi siete voi della cooperativa sociale Ecosviluppo?"

Ecco, almeno per me, noi di Ecosviluppo siamo: "donne e uomini che credono che sia possibile, attraverso il lavoro, contribuire a rendere il mondo un posto migliore". Queste pagine, i disegni dei figli dei nostri lavoratori, le immagini dei video che troverete sul nostro Sito Internet, daranno a chi avrà la curiosità e la pazienza di leggere, la possibilità di rispondere alla domanda, aggiungendo le sue personali risposte.

Giuseppe Guerini

Stezzano - Aprile 2016



STEZZANO



Premessa

È il secondo anno che il gruppo del bilancio sociale, composto da 6 soci (due volontari e quattro lavoratori), si ritrova per rendicontare “il valore pluridimensionale” creato dalla Cooperativa Ecosviluppo, in più nel corso del 2015 il gruppo ha avuto un ruolo da protagonista nel porre particolare attenzione alla promozione delle diverse attività di benessere qualificanti nella dimensione sociale.

Diverse sono state le attività che hanno avuto come principale obiettivo quello di mantenere forte il legame sociale, una in particolare evidenziamo nella nostra premessa: alla fine dell'anno 2015, abbiamo chiesto ai figli dei dipendenti di rappresentare con un disegno il loro genitore al lavoro presso la nostra cooperativa.

Le indicazioni erano all'insegna della libertà d'espressione e i piccoli artisti hanno avuto a disposizione materiali di vario tipo per completare la loro opera, tra cui carta di recupero e materiali vegetali (semi, rametti, chicchi di cereali) per rendere i loro disegni più movimentati e ricchi di particolari. Si possono ammirare gli elaborati dei bambini proprio in queste pagine.

Utilizziamo spesso questa tecnica di rappresentazione anche nelle attività di educazione ambientale che proponiamo

abituamente alle scuole dei comuni in cui siamo presenti con almeno uno dei nostri numerosi servizi.

Ci teniamo in modo particolare, infatti, a trasmettere alla comunità i nostri valori e i principi su cui si basa il nostro lavoro, così vicino alla cura dell'ambiente, alla responsabilità dell'individuo verso la collettività, al coinvolgimento di tutte le parti sociali per l'unico obiettivo comune, quello dello sviluppo di una cultura sostenibile.



Lettera della commissione sociale

A partire dal 2010, ogni anno, abbiamo approfondito alcuni temi di grande interesse: l'impresa sociale di comunità, le politiche del lavoro, la sostenibilità, le relazioni col territorio. Ne abbiamo documentato gli esiti divulgandoli con un inserto condiviso. Qualcuno di noi ha scelto di pubblicarlo direttamente nel proprio Bilancio sociale.

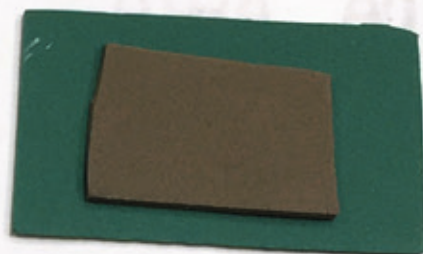
Quest'anno, ispirati dal fenomeno migratorio che sta coinvolgendo una parte significativa dell'umanità, ma considerando le varie fragilità, ci siamo confrontati su come ciascuno di noi risponde a chi chiede accoglienza e come educa la comunità in cui abita ad essere accogliente.

Abbiamo creato un gruppo di lavoro che si è incontrato sette volte - da novembre 2015 a marzo 2016 - dedicando circa due ore a ciascun incontro e ha prodotto l'inserto che ciascuno di noi distribuirà come riterrà più opportuno.

Durante le riunioni, il gruppo rifletteva sui temi - accoglienza, comunità, le nostre organizzazioni e le loro forme di accoglienza - a partire da parole chiave che, annotate su un cartellone, costituivano la base del confronto. Ciascun partecipante liberamente esprimeva il proprio

pensiero e arricchiva le riflessioni altrui che, riportate sul cartellone, andavano a costituire l'ossatura del testo. I verbali tra un incontro e l'altro hanno dato ordine a quanto man mano veniva prodotto. Questo metodo ha consentito la nascita di un documento davvero condiviso poiché co-costruito, frutto dell'apporto di tutti. Per tale ragione alcuni passaggi risulteranno complessi o forse un po' articolati; si è fatta la scelta di tenere dentro anche i pensieri tra loro un po' distanti o non perfettamente coincidenti purché rientranti nella cornice nel nostro sentirci attori e artefici di comunità accoglienti. Ci è sembrato importante, per prima cosa, essere accoglienti verso le nostre stesse diversità, vero antidoto alla standardizzazione, al pensiero unico e all'egocentrismo.

Questo scambio ci è sembrato interessante e profondo; per questo esortiamo tutti a superare l'apparente difficoltà del testo per gustare un lavoro dal sapore collettivo che di questa genesi porta tutti i "più" e i "meno". La lettura di questo documento, i cui contenuti hanno così tanto affascinato noi che li abbiamo scritti, può essere un'occasione per avviare riflessioni su argomenti importanti attraverso punti di vista finora non esplorati.



La carta d'identità

Ecosviluppo è una cooperativa sociale di tipo B nata nel 1995 che si occupa, fin dalle sue origini, di servizi ecologici nei quali si è sempre più specializzata: raccolta rifiuti porta a porta, spazzamento strade meccanizzato e manuale, igiene urbana, gestione di aree ecologiche, trasporto di rifiuti differenziati e rifiuti solidi urbani pesanti, stoccaggio e differenziazione di materiali riciclabili, trasporto di elettrodomestici e apparecchiature elettroniche.

Nel corso dei suoi 20 anni di vita ha svolto attività di integrazione e inserimento lavorativo a favore

di 370 persone riconosciute svantaggiate ai sensi della Legge 381: persone con disabilità psichica e fisica, soggetti con problematiche da dipendenza di sostanze psicotrope (tossicodipendenti e alcoldipendenti), persone sottoposte a misure di restrizione della libertà (detenuti ed ex detenuti, affidati all'autorità giudiziaria, misure di provvedimenti di detenzione alternativa); ed oltre a questi anche un'importante quota di lavoratori non certificati da svantaggio 381, provenienti o fortemente esposti al rischio di "disoccupazione di lungo periodo" (Regolamento CE n° 800/2008).

Il lavoro di produzione dei servizi si svolge in 40 diversi comuni nelle Province di Bergamo, Milano, Monza Brianza e Como, ed ha portato Ecosviluppo ad essere una delle cooperative sociali di inserimento lavorativo maggiormente strutturate e con il maggior numero di occupati della Provincia di Bergamo e della Lombardia. Al 31/12/2015 conta 183 lavoratori, 139 occupati nella provincia di Bergamo, 25 nella provincia di Milano/Monza Brianza e 19 in quella di Como, suddivisi in base alle varie mansioni: 57 addetti alla raccolta dei rifiuti, 25 allo svuotamento dei cestini, 5 ai trasporti, 17 impegnati in tecnostruttura, 30 nei servizi di

Ecosviluppo Soc. Cooperativa Sociale Onlus

Categoria

Cooperativa sociale tipo B

Aderenti a

Confcooperative

Telefono

035.4540878

Sede legale e operativa

Via Circonvallazione Ovest 20
24040 Stezzano (BG)

Numero Albo Regionale Cooperative Sociali

211

Fax

035.4379072

Unità locali

Via Fiume Po
24040 Stezzano (BG)

Codice ateco

381100

Mail

direzione@pec.ecosvil.it

Via dell'Industria
22070 Cassina Rizzardi (CO)

CF e P.IVA

02413360161

Sito

www.ecosviluppo.it

spazzamento stradale, 2 nella manutenzione dei mezzi, 17 presso l'impianto di selezione e cernita e 30 nei centri di raccolta.

La cooperativa può vantare un totale di 87 automezzi che, a seconda della tipologia, si suddividono in 31 vasche satelliti, 22 porter, 16 compattatori, 6 spazzatrici, 5 scarrabili, 4 pianali RAEE e 3 autovetture.

Anche quest'anno Ecosviluppo ha aggiunto al proprio Bilancio Sociale l'indicatore VALORIS, volto ad analizzare gli effetti economici della

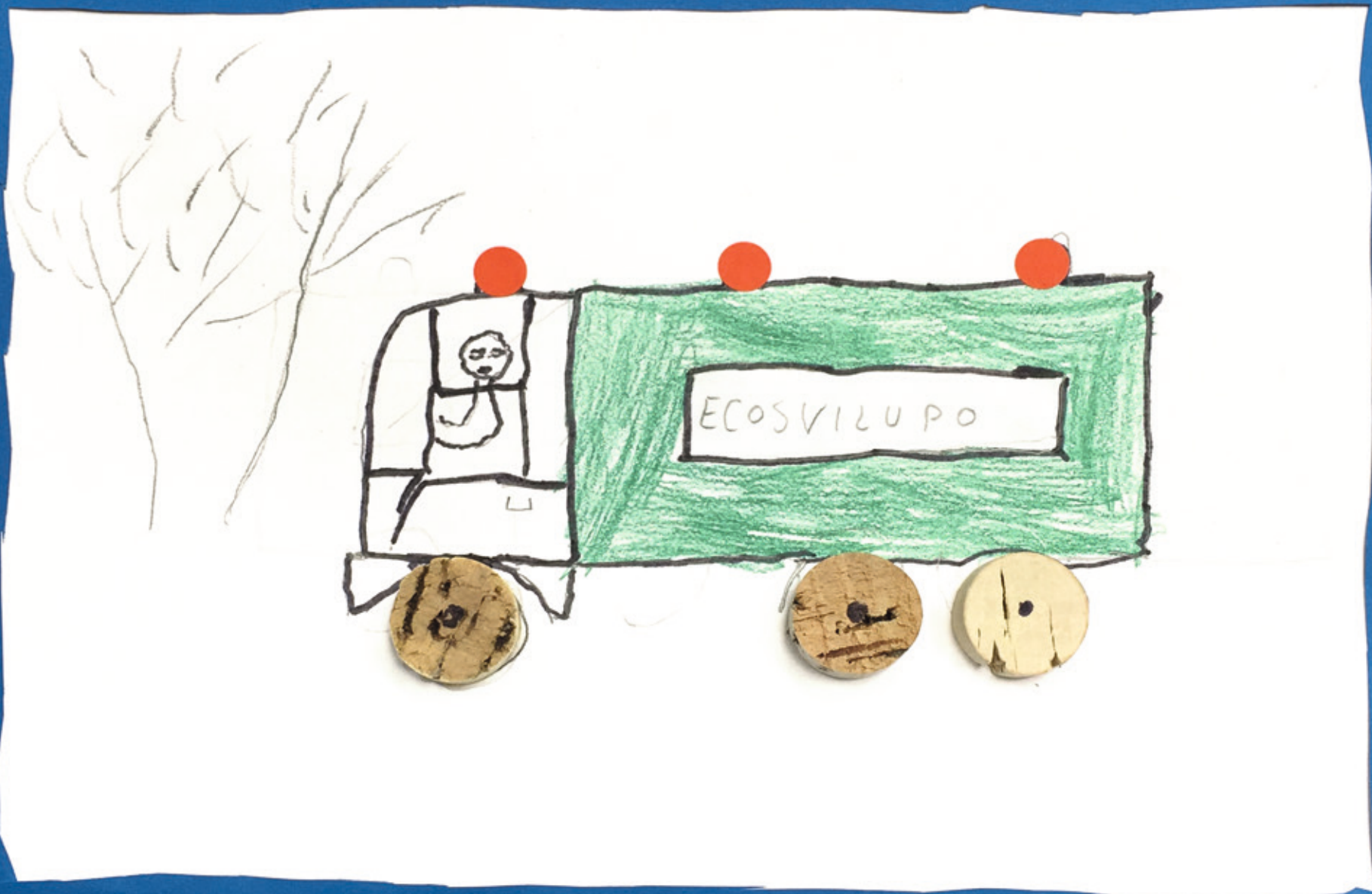
cooperazione sociale di tipo B sui budget pubblici. Il metodo si basa sull'analisi costi-benefici derivanti dall'inserimento di lavoratori in condizione di svantaggio, sia riferiti all'art. 4 della legge 381 che al regolamento CE n° 800/2008 (disoccupati di lunga durata).

I costi per i conti pubblici sono rappresentati dalle esenzioni fiscali riconosciute alle cooperative sociali ed i contributi garantiti per il reinserimento delle persone al lavoro. I benefici creati per i bilanci pubblici sono rappresentati dalle imposte sul reddito versate e l'Iva prodotta

da questi lavoratori, ed i costi evitati grazie al miglioramento delle condizioni dei lavoratori inseriti.

I risultati di questa ricerca, riferiti all'anno 2015, sono i seguenti: il totale dei benefici/risparmi generati per la Pubblica Amministrazione ammontano ad Euro 669.621,15, il totale dei costi per la P.A. è stato di Euro 408.516,98, con un risparmio per le casse pubbliche di Euro 261.104,17 così ripartito 41% a favore dei Comuni, 8% a favore della Regione Lombardia e 51% a favore dello Stato.





Le nostre origini

Ecosviluppo si è costituita il 6 ottobre 1995 per desiderio di un gruppo di volontari, facenti capo all'associazione "Mani amiche" e "Migrantes", con lo scopo di offrire una risposta lavorativa ai migranti, che in quegli anni cominciano ad affacciarsi nel nostro territorio, attraverso la raccolta differenziata e materie seconde.

Sulla scia delle emergenze create dalla grande espansione del fenomeno rifiuti, affiancata ad una crescente sensibilità ecologica, ed al fenomeno migratorio, cui le amministrazioni pubbliche stentano a dare una risposta, la presenza sul territorio di Ecosviluppo induce queste ultime a considerarla una soluzione a queste criticità.

Il Comune di Stezzano decide così di riorganizzare il servizio raccolta rifiuti affidandole la raccolta differenziata "porta a porta" ed il recupero dei materiali di scarto, nonché la gestione della stazione ecologica.

In breve tempo, a fianco di questo primo incarico di natura pubblica, la cooperativa offre una serie di servizi rivolti alla domanda privata realizzando attività di sgombero a domicilio, dimostrando una propensione imprenditoriale che ne caratterizzerà poi l'evoluzione, riuscendo a dare lavoro non solo agli immigrati ma altresì alle persone svantaggiate, caratterizzandosi come cooperativa di tipo "B" e aderendo a Federcooperative.

Sulla scorta dell'esperienza di Stezzano, anche altre Amministrazioni locali, a partire dai comuni limitrofi, decidono di affidarle i primi servizi ecologici legati alla differenziata. Si avviano così le prime esperienze di esternalizzazione con affidamento mediante gara d'appalto.

Desiderio di riuscire in un'impresa ardita come quella di coniugare la solidarietà con l'efficienza, tanti contributi dai volontari e dai lavoratori, disponibilità a rischiare soprattutto mettendo in gioco fiducia e relazioni, sono gli ingredienti della partenza, che compensano gli inevitabili deficit degli esordi e gli affanni finanziari, che un'impresa avente principale patrimonio il lavoro e le idee delle persone, non un capitale monetario, incontra sul proprio cammino.



ELOSV / LVPPD



La mission

La cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo internazionale e in rapporto ad essi cerca di agire quotidianamente. Tali principi sono la mutualità, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità, il rispetto dei ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche. Seguendo il 6° principio dell'Alleanza Cooperativa Internazionale, cura gli interessi dei soci e della collettività, cooperando attivamente e interagendo in vari modi con le altre cooperative a livello locale, nazionale ed internazionale.

I valori a cui ci ispiriamo

L'attenzione alla persona, intesa come essere in relazione, che deve stare al centro dell'organizzazione cooperativa e costituire il fine ultimo del suo agire.

Il lavoro, fondamento morale di un agire economico costruito sull'onestà, sulla trasparenza, sulla responsabilità individuale e collettiva.

La democrazia, intesa come pratica sostanziale di pluralismo, diritto di espressione e libero confronto tra le diverse opinioni e i diversi punti di vista.

L'imprenditorialità, che produce ricchezza e qualità dei processi e dei prodotti attraverso la valorizzazione delle competenze, delle specializzazioni professionali e dell'efficienza organizzativa.

La cittadinanza attiva, equa e solidale, come orizzonte etico assunto da cittadini responsabili attenti ai bisogni delle fasce più deboli e consapevoli dell'importanza della sussidiarietà tra pubblica amministrazione e mondo dell'associazionismo organizzato.

Principi di fondo

Crescere insieme alla comunità
"Insieme" presuppone una crescita comune e condivisa, in cui non vi è chi aiuta e chi viene aiutato, ma in cui ciascuno ha un ruolo attivo nella crescita della comunità cui appartiene.

Seguire la filosofia dell'intervento imprenditoriale. Superata la logica del "lavorare per..." o "a favore di...", si perseguono finalità di **interesse generale**, adottando modelli organizzativi e gestionali orientati all'impiego razionale e alla valorizzazione di risorse comuni.

Beneficiare la comunità nel suo insieme
Non si considerano beneficiari del proprio

intervento i soggetti fragili o potenzialmente a rischio, ma la comunità nel suo insieme, quella comunità cui si è legati da relazioni di reciprocità.

Ampliare la governance

Sulla governance interna che deriva da uno sguardo chiuso e parziale, prevale una governance allargata, aperta alla presenza attiva dei diversi portatori di interessi.

Condividere le risorse miste

Le risorse economiche e umane, messe a disposizione dai diversi attori della comunità, sono impiegate per raggiungere finalità condivise, nell'equilibrio tra sostenibilità economica dei progetti e risposta ai bisogni del territorio.



Strategie e obiettivi

Le strategie e gli obiettivi della cooperativa sono connotati dalla nostra mission sociale, oltre ad essere un'occasione di lavoro per i soci e i dipendenti ha rilevanza la motivazione primaria che è quella di generare utilità sociale, manifestandosi in:

Lavoratori in situazione di svantaggio

Rispetto ai lavoratori in situazione di svantaggio è nostra intenzione proseguire nella politica di offerta di occasioni di lavoro e tirocini nei confronti delle diverse tipologie di svantaggio ospitate. Nel 2015 la cooperativa è riuscita ad inserire 21 lavoratori certificati secondo la legge 381 e 6 lavoratori afferenti al regolamento CE n° 800/2008.

Lavoratori

La strategia della cooperativa per quanto riguarda i lavoratori si è orientata da alcuni anni all'obiettivo di mantenere alta la motivazione, promuovere il coinvolgimento e praticare politiche retributive eque e coerenti. Ecosviluppo si pone in continua ricerca per soddisfare e valorizzare il beneficio personale del dipendente fornendo alcuni servizi, tra cui: lavaggio degli

indumenti di lavoro affidato alla lavanderia della Cooperativa sociale Namastè, percorsi di formazione e informazione continua, corsi di alfabetizzazione per i lavoratori stranieri. Inoltre per l'anno 2015 sono stati messi a disposizione €10.000 per il Welfare aziendale.

Volontari, appartenenza, gratuità e partecipazione

I volontari sono presenti nel CDA, nel gruppo del bilancio sociale e nella commissione sociale. E' un luogo fondamentale nel quale operano diversi soci volontari e dipendenti oltre ai rappresentanti delle Cooperative L'Impronta, Il Pugno Aperto e Ruah, le associazioni Mani Amiche, UILDM e Mercatino dell'usato di Stezzano.

Alla Commissione spetta il compito di promuovere, aumentare e qualificare l'informazione e la partecipazione attiva di soci e lavoratori alla vita sociale, anche promuovendo percorsi di formazione, aggiornamento e qualificazione interna, iniziative culturali in collaborazione con realtà associative, scolastiche e istituzionali del territorio, iniziative di cooperazione internazionale e, a conclusione di tutto ciò, la redazione del bilancio sociale annuale, che nel 2015 è ormai giunto alla sua settima edizione.

Servizi sociali pubblici

La Cooperativa collabora ordinariamente con numerosi uffici pubblici presenti nella Regione Lombardia che hanno competenze o sviluppano progetti nel campo dell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Sul piano delle collaborazioni di carattere istituzionale, oltre ai rapporti derivanti dalle attività affidate dai diversi Comuni e alle relazioni instaurate di volta in volta con Sil, Sert, Uepe, Sportello Mestieri, Uffici di collocamento mirato e Istituti di pena, solidi rapporti sono stati avviati anche con la rete degli Uffici di Piano dei territori ove operiamo, in particolare negli Ambiti di Bergamo, Seriate e Dalmine.

La strategia della Cooperativa nei confronti di questo composito ventaglio di controparti istituzionali prevede di mantenere e consolidare il patrimonio di relazioni professionali esistenti, nella consapevolezza - nostra e dei nostri interlocutori - che siamo ben lungi dal poter assolvere a tutte le richieste emergenti dai servizi sociali.

Comunità locale

Anche nel corso del 2015 abbiamo cercato di dare il nostro contributo, attraverso azioni mirate, alla crescita della comunità locale partendo da Stezzano, per noi quella più vicina, per estendersi sempre più.

PROGETTO AGORÀ

Considerata la nostra sensibilità al tema dell'immigrazione e l'alto numero di lavoratori stranieri, aderiamo dal 2012, con un contributo di 2.460 euro (nel 2015), al progetto Agorà, che si occupa della gestione di uno sportello di ascolto, risposta e orientamento ai diversi bisogni sia della popolazione immigrata che italiana. Capofila del progetto è il Comune di Zanica in collaborazione con quelli di Comun Nuovo e Levate, l'Associazione Mani Amiche e la Cooperativa sociale Il Pugno Aperto come ente gestore.

FONDO DI SOLIDARIETÀ STEZZANO

Questo progetto, composto da contributi economici e servizi, è promosso, insieme all'Associazione Mani Amiche ed all'Associazione Mercatino dell'usato di Stezzano, e gestito dal centro di ascolto Caritas delle Parrocchie di Stezzano, Azzano San Paolo e Zanica. Nello specifico abbiamo mantenuto l'occupazione lavorativa, avviata nell'anno 2014, di una persona con disabilità, segnalata dal centro di ascolto, residente nel comune di Stezzano in collaborazione con il servizio sociale.

INTERVENTI A SOSTEGNO DI ALTRE INIZIATIVE SOCIALI

Come ogni anno, l'Assemblea dei Soci della cooperativa, stanziava una dotazione economica



per iniziative sociali. Nel 2015 il consiglio di Amministrazione ha deliberato erogazioni per complessivi 18.000 € impiegando oltre alle risorse dell'annualità in corso, i fondi non utilizzati nel 2014, per i seguenti interventi:

- 5.000 euro donazione a UILDM per assistenza psicologica a familiari di malati di distrofia
- 5.000 euro al Comitato Carcere e Territorio per attivazione di borse lavoro
- 5.000 euro Casa Amica compreso di donazione e richiesta di associarsi
- 3.000 euro donazione a Stezzanese Calcio per progetti educativi per giovani.

Committenti e clienti

La Cooperativa sociale Ecosviluppo mantiene da tempo importanti certificazioni del sistema qualità EN-ISO. Nello specifico le attività sono certificate per le Categorie "EN ISO 9001" "EN-ISO 14001" - "OHSAS 18001".

Nell'espletamento di servizi sempre più specializzati e sempre più attenti alle richieste degli utenti, la Cooperativa realizza anche quella parte della sua mission relativa alla tutela dell'ambiente e alla pratica di un'ecologia dello sviluppo umano.

In particolare si concretizza in un approccio ecologico alla fornitura dei servizi, che vuol dire sostituzione progressiva di vecchi automezzi inquinanti con camion di ultima tecnologia, a basso consumo e a basso impatto ambientale, così come acquisto di strumenti, quali ad esempio i soffiatori, dotati di filtri innovativi che riducono le emissioni di polveri sottili.

Progetti di educazione ambientale

Una delle specificità che contraddistingue il modo di operare di Ecosviluppo è l'attività di Educazione Ambientale la quale ha come principale finalità quella di promuovere i comportamenti solidali ed eco-compatibili ed innescare processi di crescita culturale a sostegno del futuro del proprio territorio.

Ecco perché il programma di interventi è pensato sia per i bambini e ragazzi (scuole dell'infanzia, primarie e secondarie) che per gli adulti, ed è articolato con una ricca serie di proposte non solo legate al tema della gestione dei rifiuti ma anche della tutela ambientale in senso generale.

Attraverso questi percorsi didattici, con particolare riguardo all'anno scolastico 2014/2015, siamo riusciti a coinvolgere diversi plessi scolastici (Comun Nuovo, Levate, Osio Sotto, Verdello e Stezzano), per un totale di 25 classi con un totale di 619 alunni coinvolti e circa 60 adulti nelle serate di sensibilizzazione.

Iniziative a favore dei lavoratori

Il mutualismo interno inteso come possibilità di attivare interventi di sostegno indiretto del reddito dei lavoratori si concretizza in:

LAVAGGIO INDUMENTI

La continua ricerca nel soddisfare e valorizzare il beneficio personale dei dipendenti, ha portato Ecosviluppo a proseguire con il servizio di lavaggio degli indumenti di lavoro, attraverso un

incarico lavorativo affidato alla lavanderia della Cooperativa sociale Namastè, per migliorare le condizioni igieniche del vestiario dei lavoratori impiegati sui servizi ecologici, oltre a rappresentare un'attenzione alla tutela dai rischi per loro stessi e per le loro famiglie.

SPORTELLLO INFORMATIVO

E' proseguito anche nel 2015 lo sportello informativo avviato lo scorso anno all'interno della nostra sede, destinato a tutti i lavoratori e sostenuto economicamente dalla Cooperativa sociale Il Pugno Aperto.

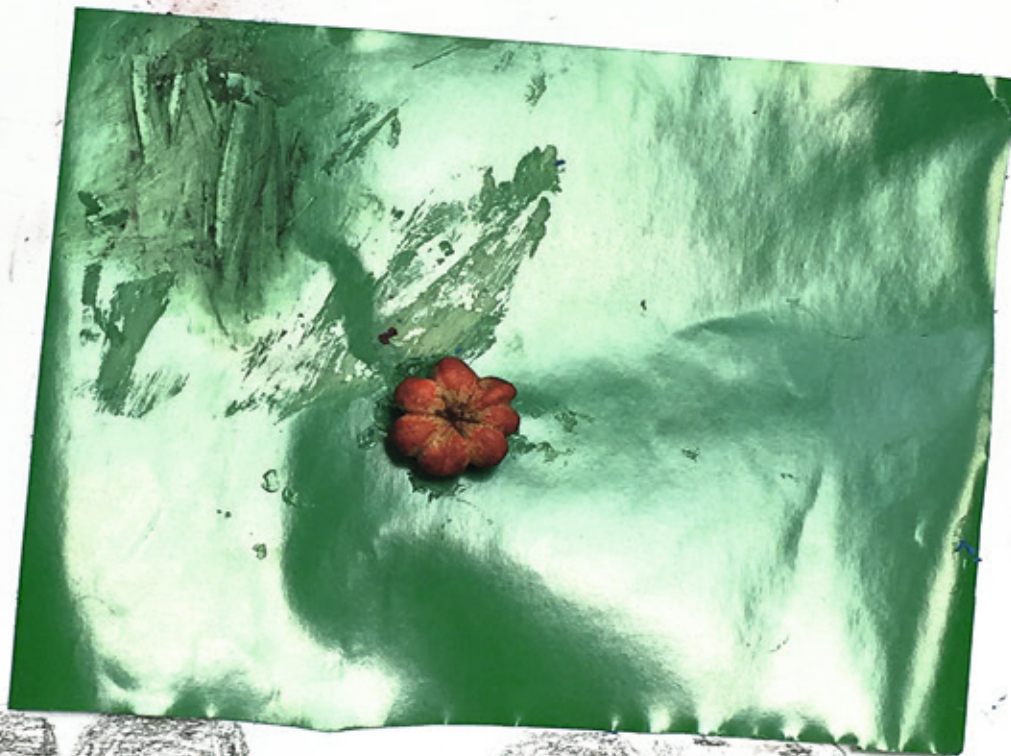
Dal mese di marzo al mese di dicembre di questo anno sono stati registrati 26 accessi allo sportello, con un aumento del 50% rispetto al 2014. La finalità principale del servizio è rispondere ai quesiti e ai bisogni rispetto al tema dell'immigrazione (in particolare permesso di soggiorno, ricongiungimento familiare e cittadinanza), nonché offrire consulenze e approfondimenti di carattere informativo/giuridico, supportando i lavoratori nell'espletamento di particolari adempimenti burocratici e amministrativi.

STUDIO DENTISTICO

Da qualche anno è attivo, in sinergia con altre cooperative e Il Consorzio Città Aperta, uno studio dentistico con prezzi calmierati ed al quale i nostri soci e lavoratori possono accedere con ulteriori sconti.

WELFARE AZIENDALE

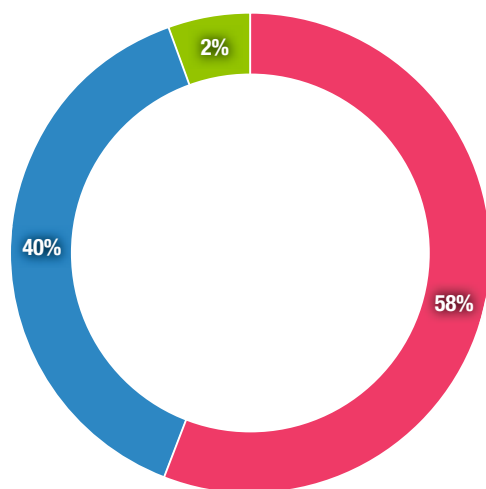
Sono stati stanziati 10.000 euro per welfare aziendale: 200 euro in buoni libri ad ogni figlio di dipendente frequentante la scuola secondaria dell'obbligo.



Gli stakeholder

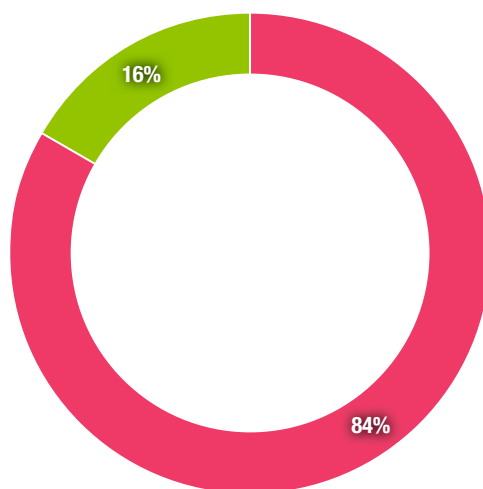
dati al 31/12/2015

Gli stakeholder sono le persone, le istituzioni, le organizzazioni, e tutti i portatori di un interesse di diritti e aspettative significativamente interessati alla Cooperativa Ecosviluppo e ai servizi che offre.



Lavoratori in situazione di svantaggio occupati

- 5 Tirocinanti in borsa lavoro
- 52 Inserimenti lavorativi
- 36 Disoccupati di lungo periodo



I lavoratori

183 dipendenti

- 30 Soci lavoratori
- 153 Lavoratori dipendenti



I volontari

14 Soci volontari individuali
6 Soci figure giuridiche organizzazioni
(Cooperativa sociale Il Pugno Aperto,
Cooperativa sociale L'impronta,
Cooperativa Ruah, Associazione Mani Amiche,
Associazione UILDM,
Associazione Mercatino dell'Usato,).

I servizi sociali pubblici

- Servizi di inserimento lavorativo (SIL) di Bergamo, Dalmine, Seriate, Grumello del Monte, Milano Est e Offerta Sociale Milano Nord.
- Casa Circondariale di Bergamo
- Unità di esecuzioni penali esterne (UEPE) di Bergamo e Milano.
- Servizi tossicodipendenze (SERT) di Bergamo, Treviglio, Martinengo, Ponte San Pietro, Gazzaniga e Gorgonzola.
- Uffici per il collocamento mirato di Bergamo, Milano e Monza-Brianza.

La comunità locale

- Associazioni territoriali: Caritas Diocesana di Bergamo ed il centro d'ascolto Caritas di Stezzano, Associazione Carcere e Territorio di Bergamo, Sportello Agorà di Stezzano, Nuovo Albergo Popolare di Bergamo, Sportello Mestieri di Grassobbio, Treviglio, Albino e Como, Associazione Casa Amica di Bergamo, Comunità Ruah di Bergamo, Associazione Mosaico di

Bergamo, Associazione Intrecci, Associazione Apas, Associazione Mani Amiche, Associazione Mercatino dell'Usato.

- Cooperative sociali: L'impronta, Il Pugno Aperto, Biplano, Della Comunità, Ruah Impresa Sociale, Alchimia.

- Reti cooperative: Confcooperative, Consorzio Gino Mattarelli (CGM), Consorzio CGM Finance, Confcooperfidi, Consorzio Città Aperta, Consorzio Cascina Sofia (CL&S), Consorzio Vesti Solidale, Cooperativa Cauto, Cooperativa Spazio Aperto.

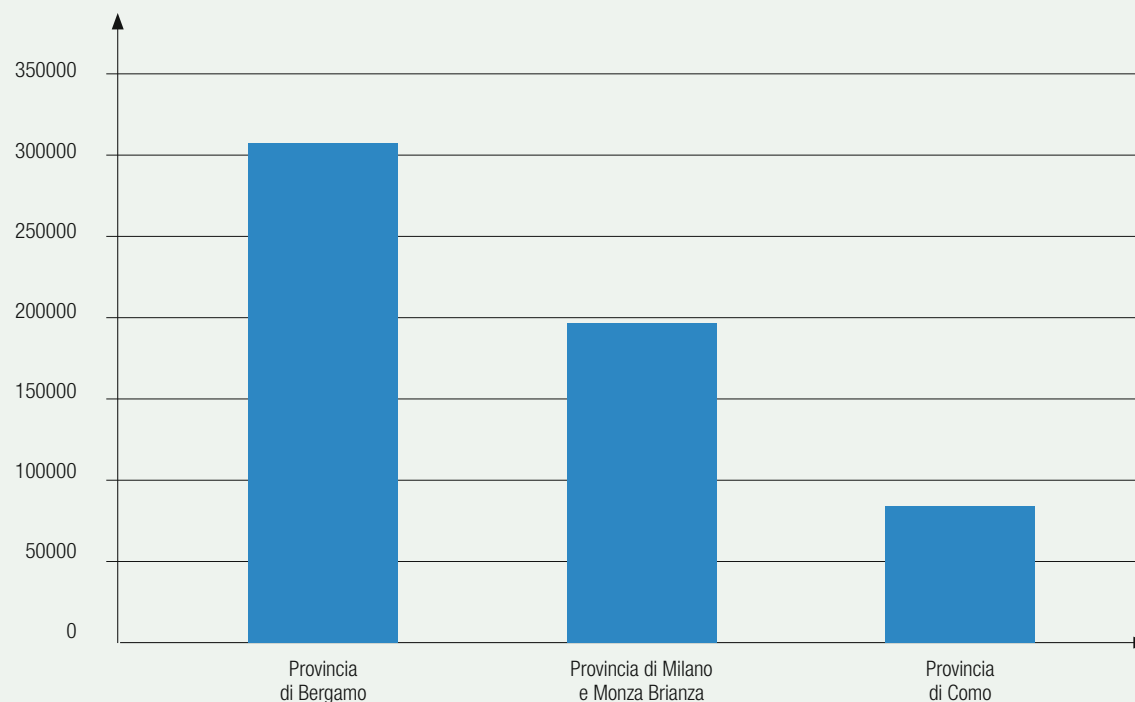
I committenti

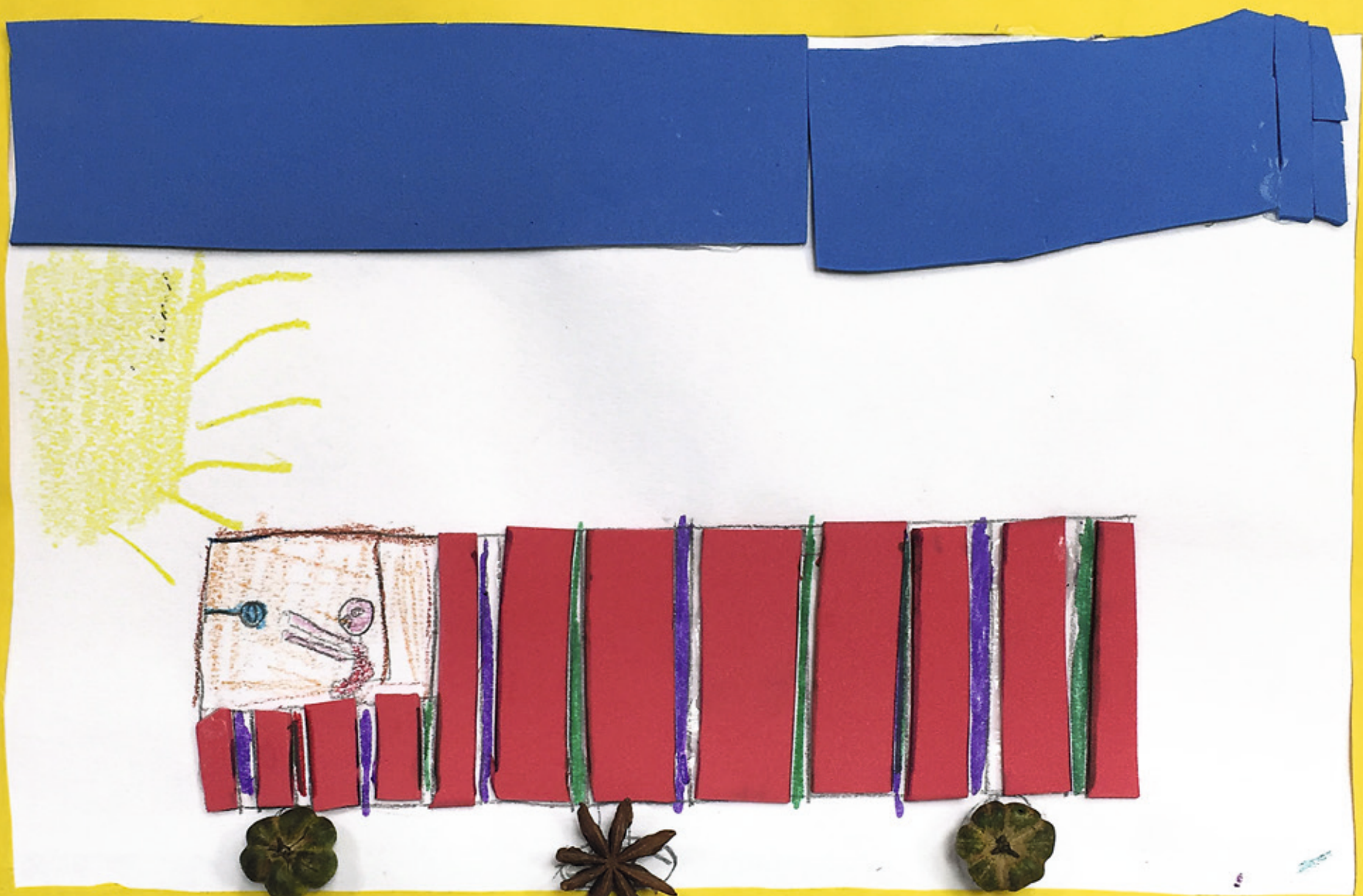
Aziende pubbliche: Aprica Spa, Cem Ambiente Spa, Cem Servizi, Orio Servizi Srl, Palosco Servizi Srl, Servizi Comunali Spa, Geco Spa.

Aziende Private: Altacerro Srl, Consorzio Karma, Fratelli Salvetti Srl, Impresa Bergamelli Srl, Impresa Sangalli G&C Srl, Zanetti Arturo &C Srl, Zucchetti Giovanni e F. Srl.

Gli utenti

Cittadini che usufruiscono dei servizi ecologici





La base sociale

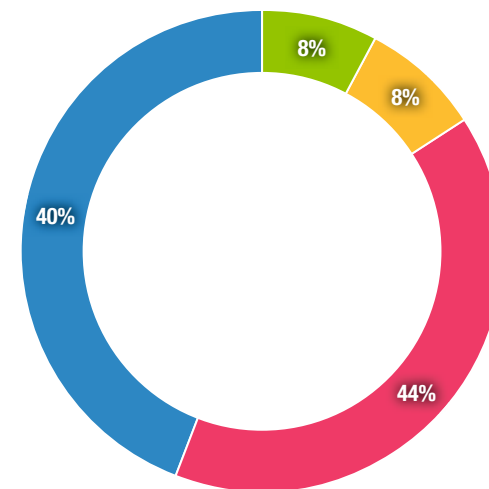
Nel corso del 2015 la composizione sociale è aumentata grazie all'immissione di cinque nuovi soci, più precisamente tre lavoratori, un volontario e una persona giuridica rappresentata dalla Cooperativa Ruah. Nel corso dello stesso anno vi sono state le dimissioni di quattro soci (due lavoratori e due volontari) portando così il totale a cinquanta.

Il dinamismo, che è alla base della cooperativa sociale Ecosviluppo, porterà questo numero a variare anche nel corso del prossimo anno grazie

al percorso per aspiranti soci, organizzato dalla commissione sociale, in collaborazione con le cooperative Pugno Aperto, L'impronta e Ruah oltre alle associazioni di volontariato Mani Amiche, Uildm e Mercatino dell'usato di Stezzano.

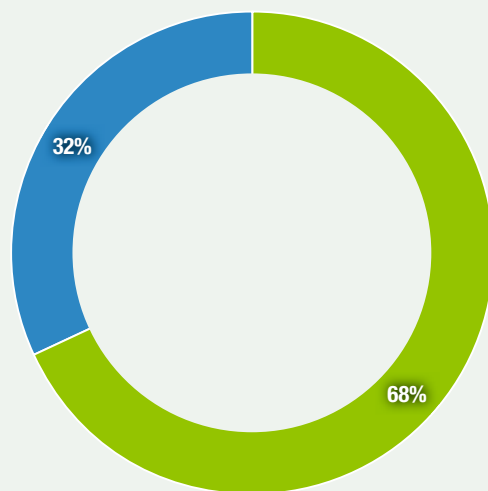
Il percorso si è strutturato in tre incontri che hanno affrontato le seguenti tematiche:

- L'universo della cooperazione: origine, storia, valori e significato della cooperazione sociale;
- I soci si raccontano: ruoli, attività e prospettive;
- "Socialità": fra teoria e pratica.



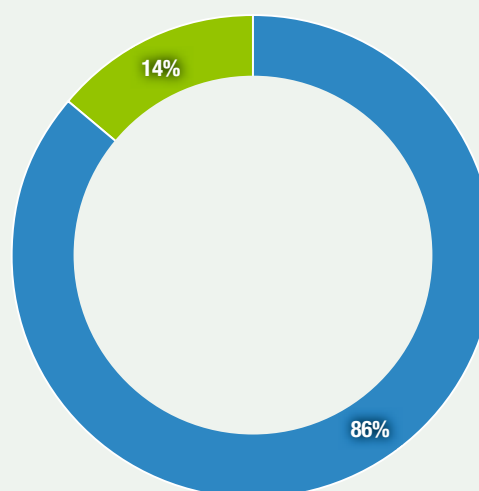
Base sociale per anzianità associativa

■ 4 Soci fondatori
■ 20 Soci recenti dal 2011
■ 22 Soci storici
■ 4 Soci lavoratori dal 2009



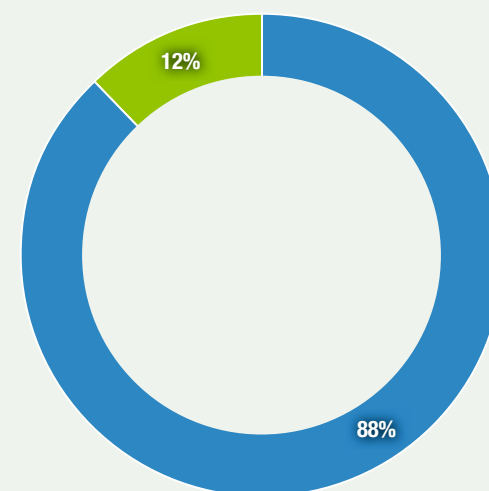
Persone fisiche per tipologia

■ 30 Soci lavoratori
■ 14 Soci volontari



Persone fisiche per nazionalità

■ 6 Stranieri
■ 38 Italiani



Base sociale per persone fisiche/giuridiche

■ 6 Persone giuridiche
■ 44 Persone fisiche

La partecipazione degli aspiranti soci è stata attiva e il loro contributo, per il conseguimento degli obiettivi e delle finalità proprie della cooperativa, sarà di enorme importanza. Dando loro il benvenuto, fin d'ora sembra opportuno ricordare alcune delle attività sociali svolte nel corso del 2015 e che hanno rappresentato un momento di aggregazione tra soci.

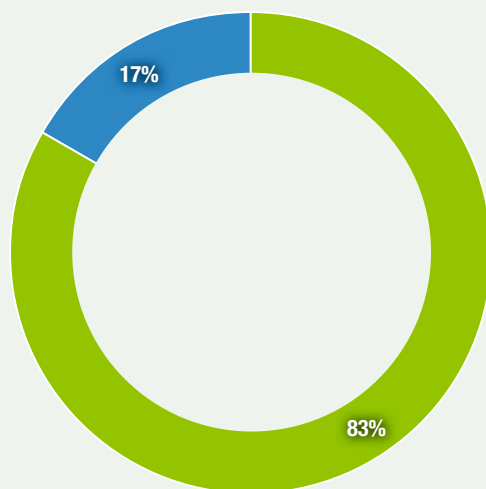
Ricordiamo la partecipazione, di taluni componenti del CDA e del gruppo del bilancio, al convegno di Federsolidarietà tenutosi

ad Assisi lo scorso mese di giugno per celebrare il trentennale della prima assemblea delle Cooperative sociali di Confcooperative.

Altro momento di aggregazione è stata la visita del 6 settembre ad EXPO che ha visto la partecipazione di 50 persone tra soci e lavoratori. La prima parte della giornata è stata dedicata ad una visita guidata alla Cascina Triulza, padiglione dedicato al terzo settore; nella seconda parte visita libera agli altri padiglioni dell'esposizione. Il 6 dicembre un gruppo di soci e alcuni loro

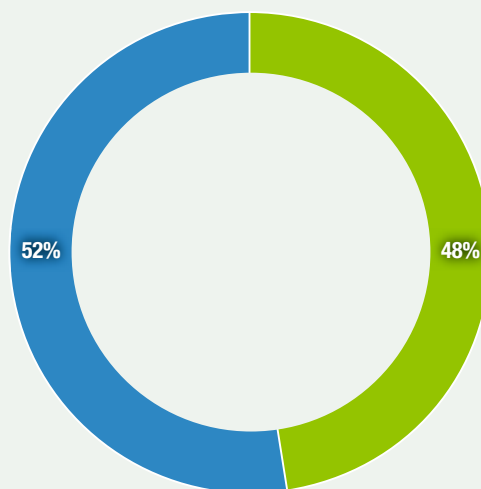
familiari hanno partecipato alla visita guidata della Pinacoteca Accademia Carrara di Bergamo per un percorso culturale.

Come tradizione, a fine anno, si è tenuto l'appuntamento ormai consolidato del pranzo di Natale, presso il ristorante "La palma" di Palazzago, insieme a soci e lavoratori. Giornata vissuta sempre con enorme piacere dai partecipanti, al di fuori del luogo di lavoro che rafforza più che mai il senso di appartenenza alla nostra cooperativa.



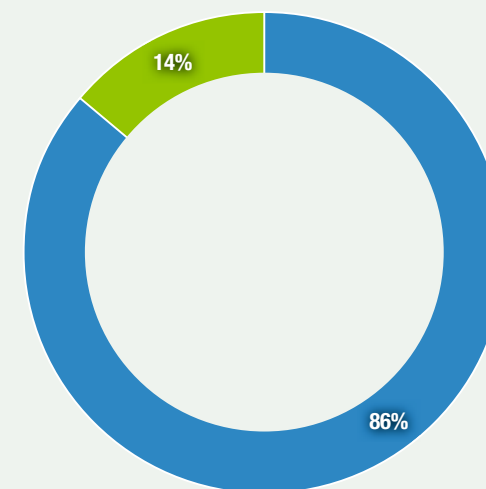
Soci lavoratori ordinari e svantaggiati

■ 25 Lavoratori ordinari
■ 5 Lavoratori svantaggiati



Persone fisiche per fasce d'età

■ 21 Da 30 a 50 anni
■ 23 Più di 50 anni



Persone fisiche per genere

■ 6 Donne
■ 38 Uomini



La governance

Fulcro dell'attività di gestione della cooperativa Ecosviluppo è il Consiglio di Amministrazione, a cui spetta il compito di tradurre le linee di governo affidate dall'Assemblea dei soci. Viste le dimissioni di un consigliere nel mese di Dicembre 2015, al 31/12/2015 il Cda risulta composto da 6 membri.

Nel corso del 2015 il Consiglio si è riunito 14 volte confermando l'intensità e l'impegno profuso dai componenti e dal Collegio Sindacale, puntuale e rigoroso nel suo ruolo, sempre disponibile e professionale. Presidente e consiglieri svolgono le loro attività all'interno del Cda gratuitamente. Facendo propria l'istanza di maggiore coinvolgimento dei soci, il Cda ha deciso di fissare durante l'anno 3 assemblee. Nell'assemblea ordinaria del 27 Aprile c'è stata l'approvazione del bilancio economico e del bilancio sociale.

Le altre due si sono svolte rispettivamente il 2 Marzo e il 17 Ottobre. In queste due occasioni il Cda ha relazionato sull'andamento della cooperativa e degli sviluppi futuri.

Al termine della serata del 17 Ottobre, come per l'anno precedente, è stato organizzato un momento conviviale, nei locali della nostra sede, al quale tutti i partecipanti hanno collaborato portando ognuno qualcosa da mangiare.

GIUSEPPE GUERINI

- Presidente
- Socio lavoratore
- Presidente di Confcooperative Bergamo e di Federsolidarietà Nazionale

FAUSTO GRITTI

- Consigliere
- Socio lavoratore
- Direttore Generale, consigliere con procura sulla sicurezza e ambiente

MARCO GHISALBERTI

- Consigliere
- Socio volontario
- Collaboratore studio commercialista

LUCA CASTAGNA

- Consigliere
- Socio lavoratore
- Responsabile area operativa

CRISTINA ALBANI RONCHETTI

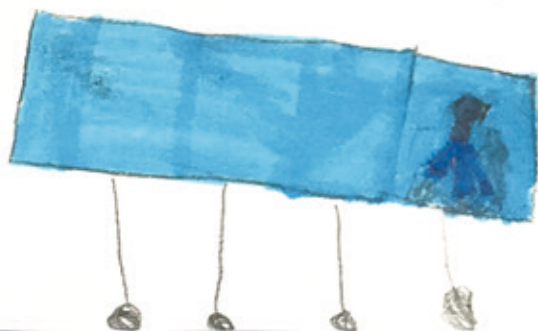
- Consigliere
- Socio volontario
- Presidente della Cooperativa Gaia

FRANCESCO GANDOLFI

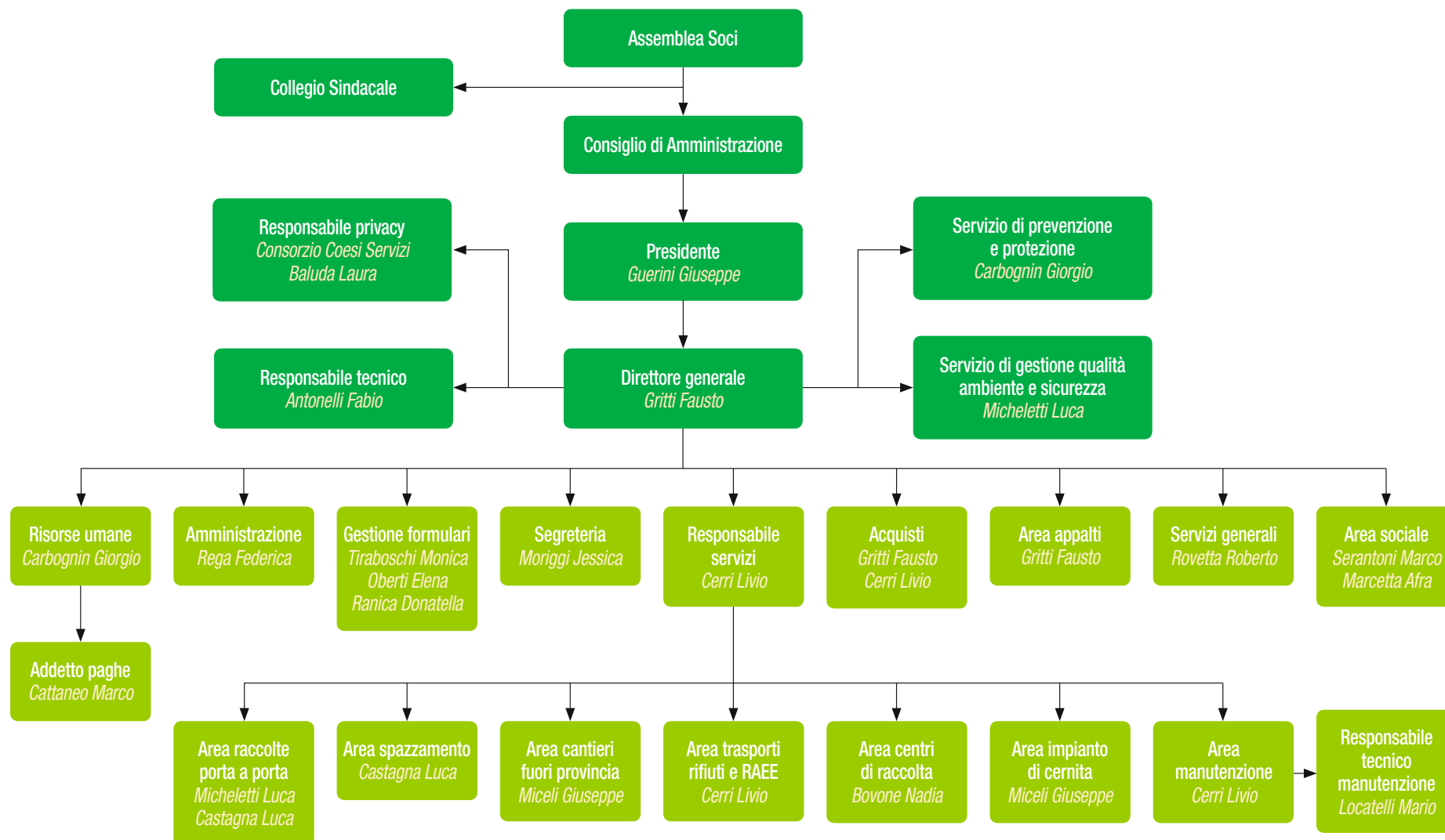
- Consigliere
- Socio volontario
- Componente del CDA dell'Associazione Mani Amiche Onlus.



END



La struttura organizzativa





Il personale

(pur nella crisi il trend è aumentare il personale...)

Andamento tipologia di contratto	2013	2014	2015
Tempo indeterminato	98	117	135
Tempo determinato	40	54	48
Totale	138	171	183

Andamento numero lavoratori occupati	2013	2014	2015
Ordinari	74	95	95
Svantaggiati	40	44	52
Disoccupati di lungo periodo	24	32	36
Totale	138	171	183

Andamento numero assunzioni	2013	2014	2015
Assunzioni	41	82	47
Uscite	32	44	34

La sicurezza sul lavoro continua ad essere uno dei temi principali della cooperativa. Anche nel 2015 la cooperativa ha investito energie e risorse sulla sicurezza in quanto ritiene fondamentale prevenire i rischi di infortuni dei lavoratori e/o incidenti sul posto di lavoro. In Cooperativa la sicurezza sul lavoro non è vista come un obbligo, ma come un dovere del datore di lavoro. Ecosviluppo è certificata OSHAS 18001:2008 e ormai da molti anni è alla continua

ricerca di miglioramenti per rendere il lavoro di tutti più sicuro.

Formazione

67 lavoratori hanno partecipato al CORSO SICUREZZA SUL LAVORO per un totale di ORE 592

10 lavoratori hanno partecipato al CORSO CENTRI DI RACCOLTA per un totale di ORE 160

19 lavoratori hanno partecipato al CORSO MACCHINE ATTREZZATURE PRIMO TITOLO E AGGIORNAMENTO per un totale di ORE 102

32 lavoratori hanno partecipato al CORSO EMERGENZE PRIMO TITOLO E AGGIORNAMENTO per un totale di ORE 292

Dispositivi di protezione individuale

Ecosviluppo è alla continua ricerca di capi di abbigliamento confortevoli e di qualità, particolare attenzione viene riposta sulla scelta delle scarpe antinfortunistiche.

Ogni anno la cooperativa consegna a tutti i propri dipendenti 2 divise aziendali, una estiva (aprile) e una invernale (ottobre).

La cooperativa inoltre mantiene i seguenti servizi:

- servizio di lavaggio settimanale della divisa aziendale;
- noleggio distributore automatico per dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) (guanti-tute monouso-mascherine-occhiali protettivi-tappi-cuffie-gilet a.v.) con monitoraggio dei consumi.

Infortuni

Nel corso del 2015 si sono verificati 19 infortuni sul lavoro. L'infortunio più ricorrente è legato alla distorsione/scivolamento. L'organigramma della sicurezza D. LGS. 81/2008 di Ecosviluppo:

Guerini Giuseppe

Datore di Lavoro - D.D.L.

Gritti Fausto

Delegato dal datore di lavoro in materia di salute e sicurezza

Carbognin Giorgio

Resp. Servizio Prevenzione e Protezione - R.S.P.P.

Dr. Tiraboschi Gian Pietro

Medico Competente - M.C.

Sig. Battiato Giuseppe

Rappresentante Lavoratori per la Sicurezza R.L.S.



Gli inserimenti lavorativi

L'inserimento di lavoratori svantaggiati è il nucleo centrale e la ragion d'essere della nostra vita sociale ed economica, per poterlo realizzare efficacemente è necessaria una precisa metodologia di lavoro e un progetto di vita personalizzato.

Le fragilità portate dai lavoratori svantaggiati richiedono interventi di accompagnamento che aiutino l'acquisizione di gradi crescenti di autonomia, alla conquista di rinnovata identità sociale e allo sviluppo di relazioni.

In Ecosviluppo, per l'accompagnamento dei lavoratori svantaggiati, è presente un'area inserimenti lavorativi con un educatore professionale ed un operatore sociale tutor.

MODALITÀ DI GESTIONE DELL'INSERIMENTO LAVORATIVO: fasi, azioni e strumenti del progetto personalizzato

FASI	AZIONI	STRUMENTI
Segnalazione.	Raccolta dati attraverso relazione e confronto con servizio inviante. Attraverso l'area inserimenti lavorativi.	A cura del servizio inviante.
Colloqui conoscitivi e di approfondimento.	Approfondimento e valutazione del candidato rispetto all'area delle competenze, della motivazione, della flessibilità e della sua storia personale etc. A cura dell'area inserimenti lavorativi.	Adozione di interventi propri dell'azione di orientamento ed utilizzo delle metodologie e degli strumenti stabiliti utilizzati dall'area inserimenti (modello SC).
Presentazione del profilo all'interno dell'equipe direttiva presente in cooperativa.	Condivisione ed analisi del profilo del lavoratore e possibili abbinamenti; a cura dell'area inserimenti lavorativi con l'interazione dell'equipe direttiva.	Individuazione di possibili mansioni, contesti in cui impiegare il lavoratore, sempre con l'ottica delle attenzioni da apportare nei confronti della persona svantaggiata.
Inserimento del lavoratore svantaggiato nel contesto produttivo.	Progetto individualizzato d'inserimento lavorativo comprendente problematiche del lavoratore: obiettivi, metodologia e finalità. A cura dell'area inserimenti lavorativi. Condivisione del progetto e dei suoi contenuti con tutti gli attori coinvolti nel percorso stesso.	Stesura da parte dell'area inserimenti lavorativi di un progetto individualizzato condiviso e firmato dagli attori coinvolti (modello PPI).

METODOLOGIA specifica del processo di accompagnamento

FASI	AZIONI
Realizzazione dell'attività lavorativa: Visita medica di idoneità e formazione rispetto delle norme di sicurezza. Accompagnamento all'interno della squadra di lavoro.	Azioni per garantire lo sviluppo di un percorso di inserimento lavorativo. Collegamento dell'area inserimenti lavorativi con le figure coinvolte nel progetto: responsabili operativi, capisquadra, medico del lavoro, responsabile sicurezza (RSPP) e servizio inviante. Affiancamento diretto del personale operativo: la squadra.
Monitoraggio interno ed esterno.	Monitoraggio da parte del personale dell'area inserimenti lavorativi. Verifiche individualizzate con il lavoratore e il personale dell'area inserimenti lavorativi (modello VU). Verifiche interne con responsabili operativi (modello OV). Verifiche con equipe direttiva. Verifiche con il servizio segnalante (modello VU).

Azioni realizzate nel 2015

70 colloqui di primo ascolto e/o prima selezione con candidati lavoratori svantaggiati (di questi 60 segnalati dai servizi sociali)

65 incontri di aggiornamento e valutazione con enti invianti (finalizzati a verificare gli andamenti dei percorsi, le eventuali problematiche aperte e le possibili migliorie)

20 equipe incontri di coordinamento tra personale dell'area sociale, direttore e referenti dell'area operativa

200 colloqui con lavoratori e tirocinanti in servizio (a seconda dei casi si sono realizzati colloqui a cadenza variabile)

20 relazioni scritte (richieste dagli enti invianti e dagli organi di controllo competenti, come magistrati di sorveglianza, assistenti sociali, UEPE, forze dell'ordine, case circondariali)

12 lettere di disponibilità (preliminari all'assunzione e al tirocinio di persone detenute o comunque limitate nella libertà personale)

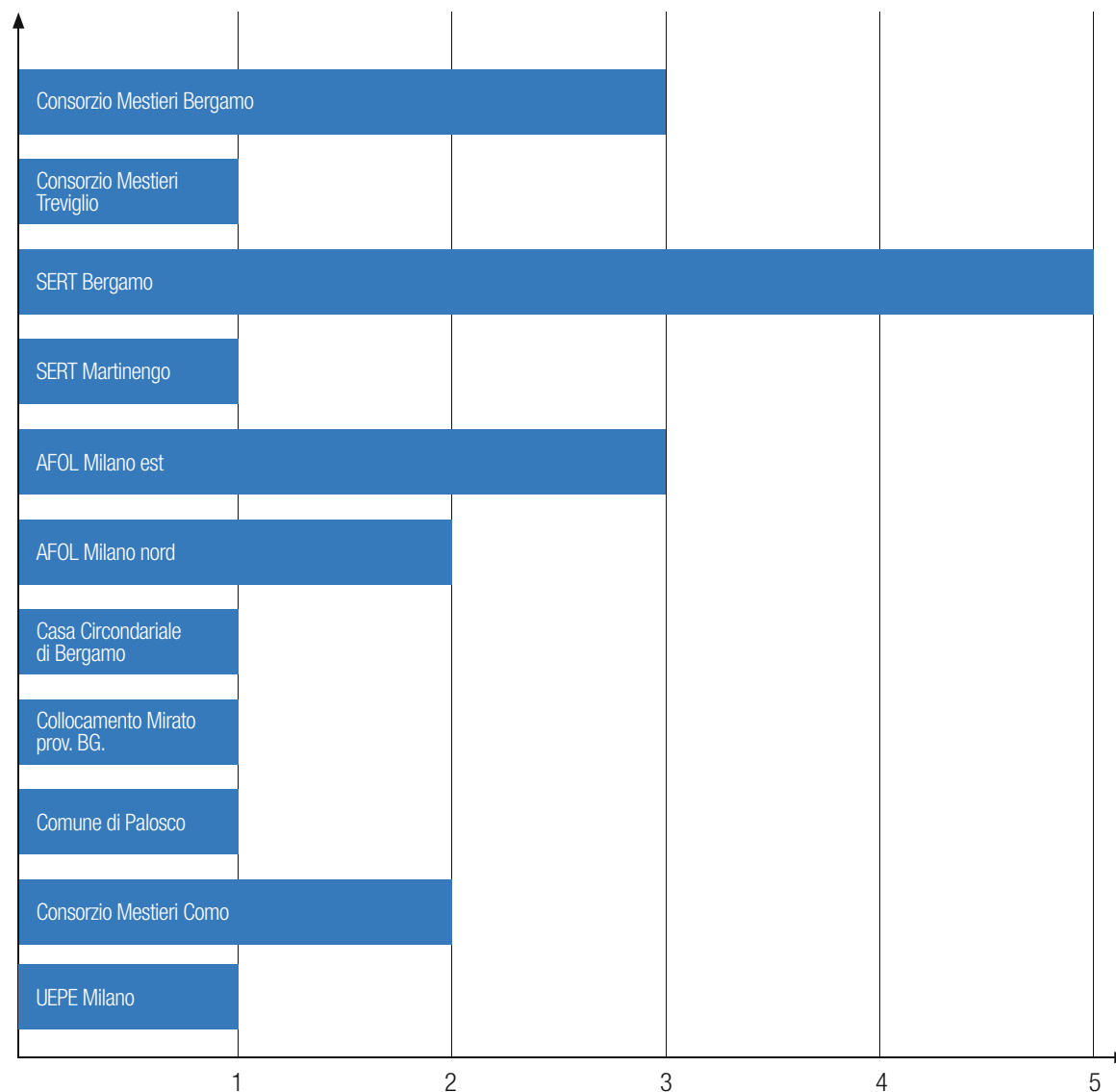
Preparazione di documenti vari per assunti e tirocinanti provenienti dall'area carceraria; espletamento come da contratto delle procedure di concessione ferie, permessi per assenze, richieste per visite mediche, comunicazioni cambio orari e programmi di trattamento

Collaborazione con l'Associazione Carcere e Territorio per l'appartamento sede del progetto "Fra quattro mura un progetto di vita"



All'inizio del 2009 Ecosviluppo acquistava, anche grazie ad un contributo di Fondazione Cariplo, un appartamento sito nel comune di Stezzano, la cui gestione è affidata all'associazione carcere-territorio, che coordina progetti di Housing sociale per persone detenute ammesse ai benefici delle misure alternative che non hanno un alloggio dove risiedere o che per vari motivi non possono tornare nelle rispettive famiglie. Per la gestione della rete degli alloggi l'associazione si avvale della collaborazione della Caritas Diocesana e dell'Opera Pia Calepio che partecipano al progetto grazie al lavoro di 2 educatori. L'obiettivo primario di questa tipologia di appartamenti è fare in modo che un detenuto possa essere messo nelle condizioni di ricrearsi una vita normale e autonoma, pur con le restrizioni concernenti la sua condanna, e rendersi completamente indipendente alla fine del periodo carcerario. Oltre alla disponibilità di una "casa", quindi, gli educatori deputati alla gestione degli alloggi dell'associazione, in sinergia con l'area sociale di Ecosviluppo cercano di sostenere la persona ospitata anche attraverso un percorso di riflessione sul "proprio vivere" nel rispetto di se stessi e della società di cui fanno parte, cercando in questo modo di consolidare le proprie potenzialità, così da valorizzarsi e vivere in modo corretto e giusto.

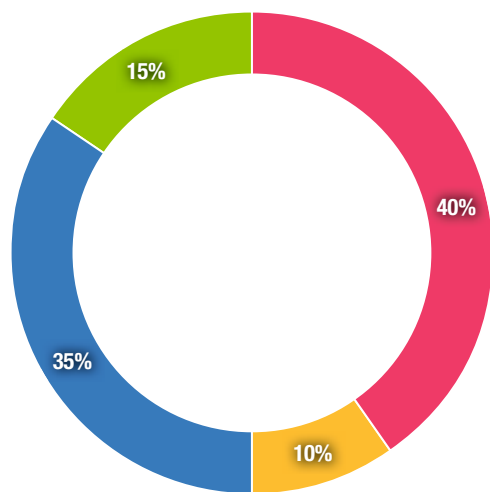
Nel corso del 2015 abbiamo registrato complessivamente l'ingresso di 21 nuovi lavoratori svantaggiati che ci sono stati segnalati e inviati dai seguenti Enti



Nel 2015 hanno terminato complessivamente i loro percorsi d'inserimento lavorativo in Ecosviluppo un totale di 16 inserimenti lavorativi, 5 dei quali assunti nel corso dello stesso anno. Questi 16 lavoratori hanno visto concludersi il loro percorso lavorativo in cooperativa per:

- Scadenza naturale del contratto: 15 casi
- Dimissioni volontarie: 1 caso

Ora, se dai numeri passiamo all'analisi della casistica delle problematiche delle persone, la ricostruzione dei 52 lavoratori svantaggiati presenti in Cooperativa al 31/12/2015 ci conduce al seguente prospetto:

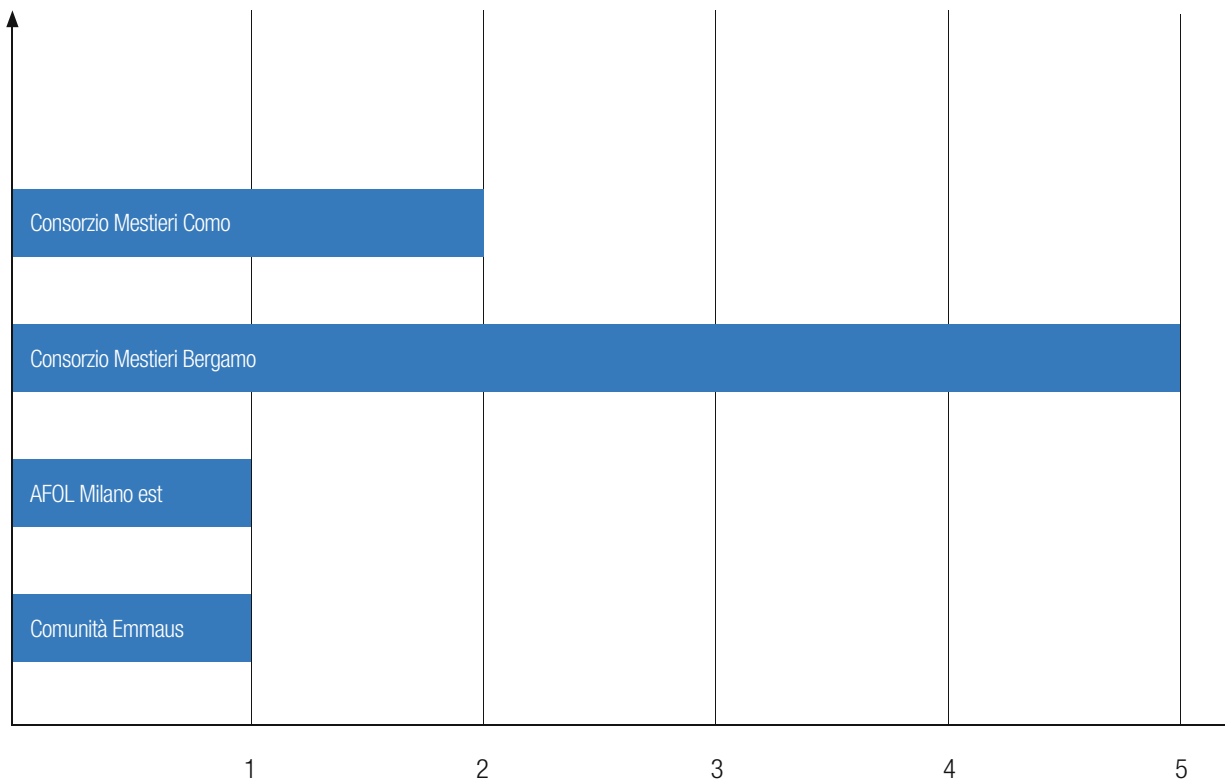


Tipologia di svantaggio

- | | |
|----------------------|----------------------|
| ■ 8 Area carceraria | ■ 5 Disagio psichico |
| ■ 18 Area dipendenze | ■ 21 Invalidità |

I tirocini

Nell'anno appena trascorso vi sono stati 9 tirocini lavorativi attivati a fini osservativi e/o formativi, in virtù delle convenzioni e delle collaborazioni in essere con gli Enti invianti. Nel dettaglio lo screening della provenienze dei tirocinanti ci mostra i seguenti dati:



Ricordiamo con soddisfazione che nel corso del 2012 la cooperativa ha certificato il percorso di inserimento lavorativo all'interno delle tre certificazioni di qualità: EN ISO 9001:2008, EN ISO 14001:2004, BS OHSAS 18001:2007. La certificazione dell'Area inserimenti lavorativi rimanda immediatamente al tema dell'equilibrio e dell'equità con cui la nostra attività di impresa si deve realizzare. Equità nella gestione del lavoro e dell'economia, equilibrio tra dimensione sociale e dimensione imprenditoriale.





Valoris

Il valore creato dall'inserimento lavorativo per i budget pubblici
Il caso della Cooperativa Sociale Ecosviluppo

Premessa: il metodo utilizzato

L'analisi degli effetti economici della cooperazione sociale di tipo B sui budget pubblici è condotta tramite il metodo di valutazione "VALORIS" che si basa sull'analisi costi-benefici. In questo caso i costi e benefici sono quelli derivanti dalla presenza di una cooperativa sociale di tipo B che inserisce soggetti svantaggiati al lavoro. Per definire le variabili sono stati considerati gli studi sul tema (Marocchi, 1999; Maree, 2005; Jadoul, 2000) con la differenza che le precedenti analisi miravano a definire i benefici di un gruppo di aziende, nel medio periodo e su una specifica area, regione o territorio.

VALORIS si basa su variabili di tipo aziendale, calcolate anno per anno e provenienti da fonti informative interne. Per la definizione dei fabbisogni informativi e per la raccolta dei dati presenti nelle aziende, sono stati coinvolti 12 imprenditori sociali. È stata inviata loro la bozza del modello di valutazione, chiedendo la loro opinione sulla fattibilità e replicabilità dei calcoli.

Raccolte le risposte, il modello è stato rivisto e sottoposto nuovamente agli imprenditori, al fine

di renderlo definitivo. Sono inoltre state condotte interviste con rappresentanti della Pubblica Amministrazione (Responsabile ASL, Assessori ai Servizi Sociali, Assistenti Sociali, Responsabile Nucleo Integrazione Lavorativa) al fine di migliorare il modello.

Il risultato, definito con la partecipazione di diversi stakeholder, è VALORIS: uno strumento aziendale che la singola impresa può presidiare, comprendere e utilizzare annualmente, come metodo di auto-valutazione e come strumento di comunicazione verso l'esterno.

Partendo dalla letteratura sul tema (Chiaf et al., 2009; Marocchi, 1999; Maree, 2005; Jadoul, 2000), sono stati definiti i seguenti effetti economici delle cooperative sociali di tipo B sui budget pubblici.

I benefici che le cooperative sociali di tipo B creano per i budget pubblici sono:

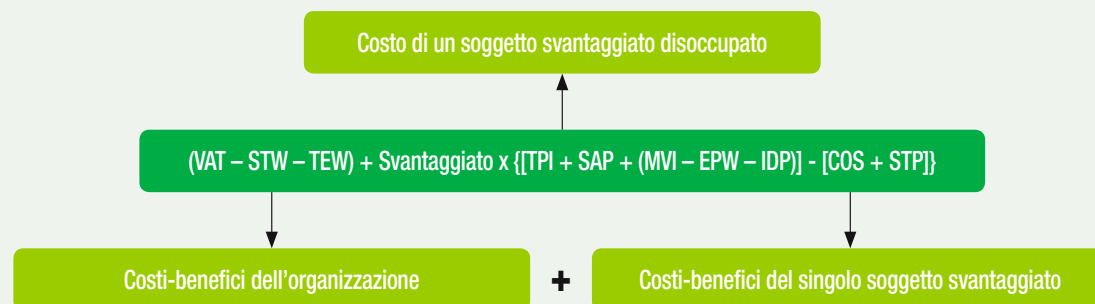
- Imposte sui redditi versate da parte dei lavoratori svantaggiati;
- IVA prodotta dai lavoratori svantaggiati;
- Spese pubbliche evitate grazie al miglioramento delle condizioni dei soggetti inseriti: servizi sociali e sanitari, reddito minimo da garantire, pensione d'invalidità, ecc.

Costi per i budget pubblici:

- Esenzioni fiscali per le cooperative sociali;
- Contributi pubblici garantiti alle cooperative sociali per il reinserimento delle persone al lavoro.

Inoltre, grazie alle interviste condotte con gli imprenditori e i rappresentanti della P.A., è stata identificata la modalità per calcolare il costo per la Pubblica Amministrazione

e per la società di un soggetto svantaggiato disoccupato, basato sul reddito minimo che lo Stato dovrebbe garantirgli per vivere.



VAT: IVA creata dal lavoro del personale svantaggiato.

STW: Contributi erogati dalla P.A. alla cooperativa.

TEW: Esenzioni fiscali garantite alla cooperativa.

TPI: Imposte sul reddito persone fisiche.

SAP: Risparmio per posizioni alternative del soggetto svantaggiato. Grazie al lavoro, la persona non usa (o reduce l'utilizzo) di strutture pubbliche quali ospedali, comunità terapeutiche, carcere, ecc.

MVI: Minimo reddito vitale.

EPW: Spese sostenute dalla cooperativa a favore dei soggetti svantaggiati (mensa, medicine, affitto, ecc.)

IDP: Interruzione della pensione di invalidità.

COS: Defiscalizzazione dei contributi e degli oneri sociali sui salari dei soggetti svantaggiati.

STP: Contributi pubblici ottenuti per il singolo soggetto.

Il calcolo non è generico, ma viene effettuato persona per persona; considera l'anno trascorso, quindi con dati certi, a consuntivo; e prende spunto da:

- dati di bilancio, ad esercizio ormai chiuso;
- dati della gestione risorse umane e da documenti quali CUD, ecc. (ore lavorate, stipendio percepito, Irpef versata);
- valutazioni della situazione e dei bisogni socio-sanitari ed assistenziali effettuati dai responsabili sociali (coloro che si occupano del percorso di riabilitazione ed inserimento del soggetto svantaggiato).

Il calcolo è prudenziale: in ogni caso di "scelta tra alternative", la valutazione è a favore della soluzione meno onerosa per l'Amministrazione Pubblica.

Dall'inserimento dei suddetti dati, VALORIS permette di ottenere il risparmio del singolo, che andrà sommato a quello di tutti i soggetti inseriti e al valore creato dall'azienda nel suo totale.

Tale risultato deve essere aggiornato periodicamente, tendenzialmente alla fine di ogni esercizio, oltre che nei dati economici e reddituali, anche nella valutazione del "posizionamento alternativo" effettuata in maniera oggettiva dallo staff responsabile del percorso di inserimento, al fine di determinare la minore o maggiore gravità del singolo caso analizzato, e di conseguenza il costo ad essa collegato.

Il valore creato dalla Cooperativa Ecosviluppo nel 2015

La cooperativa nel 2015 ha inserito al lavoro 107 persone, di cui 6 tramite tirocini. Il totale del valore creato per la PA è di € 261.104,17 e singolarmente,

per ogni utente inserito da Ecosviluppo, la PA nel 2015 ha risparmiato € 2.440,23 . La classe di svantaggio che ha creato maggior risparmio è quella

delle persone in misure alternative al carcere (in media un risparmio per ogni inserito di € 10.398,32 l'anno). Sono di seguito riportati i valori nel dettaglio.

2015	N. Inseriti	Risparmio Inseriti	N. Tirocini	Risparmio tirocini	Totale	Valore per classe di svantaggio
Azienda					- € 114.066,78	
Invalidi	26	€ 12.579,37	1	€ 687,38	€ 13.266,75	€ 491,36
Psichiatria	7	€ 20.145,02	1	- € 639,30	€ 19.505,72	€ 2.438,21
Carcerati	12	€ 155.533,34	4	€ 10.839,84	€ 166.373,18	€ 10.398,32
Dipendenze	20	€ 30.041,51	0		€ 30.041,51	€ 1.502,08
Minori	0		0			
Non certificati	36	€ 145.983,80	0		€ 145.983,80	€ 4.055,11
				Tot. Risparmio	€ 261.104,17	
				Tot. Soggetti inseriti	107	
				Valore medio	€ 2.440,23	

Dalla tabella si evince che la cooperativa ha inserito al lavoro:

- 27 persone con disabilità (26 con contratto d'inserimento e 1 in tirocinio) e il valore economico generato a favore dei budget pubblici di tali inserimenti è di € 13.266,75. Il valore medio per l'inserimento di una persona con disabilità è € 491,36 l'anno.
- 8 persone con disagio psichiatrico (7 con contratto d'inserimento e 1 in tirocinio) e il valore economico generato a favore dei budget pubblici di tali inserimenti è di € 19.505,72. Il valore medio per l'inserimento di una persona con disagio psichiatrico è € 2.438,21 l'anno.
- 16 persone in misure alternative al carcere (12 con contratto d'inserimento e 4 in tirocinio) e il

valore economico generato a favore dei budget pubblici di tali inserimenti è di € 166.373,18. Il valore medio per l'inserimento di una persona in misure alternative al carcere è € 10.398,32 l'anno.

- 20 persone con problemi di dipendenze e il valore economico generato a favore dei budget pubblici di tali inserimenti è di € 30.041,51. Il valore medio per l'inserimento di una persona con problemi di dipendenze è € 1.502,08 l'anno.
- 36 persone con "generico disagio sociale" (non riconosciuto quale svantaggio secondo la L 381/91) e il valore economico generato a favore dei budget pubblici di tali inserimenti è di € 145.983,80. Il valore medio per l'inserimento di una persona con generico disagio sociale è € 4.055,11 l'anno.

Particolare importanza assume il numero delle persone con "generico disagio sociale", categoria di inserimento più numerosa nel corso del 2015, a testimonianza di una fascia di svantaggio che dovrebbe essere riconosciuta come tale, ma che continua ad essere tutelata dalla cooperazione senza riconoscimento giuridico.

Inoltre si riconferma il "costo" della categoria delle persone in misure alternative al carcere, che anche nel suo importo (circa € 10.000,00 l'anno) vede corrispondenza con le precedenti applicazioni del metodo VALORIS.

Il totale dei benefici creati per la PA è di € 669.621,15, il totale dei costi generati alla PA è di € 408.516,98. Il valore creato è quindi la differenza tra i due, e corrisponde ai € 261.104,17 di cui sopra.

Totale benefici creati per l'ente pubblico	Totale costi creati per l'ente pubblico
leggibili come:	
Totale risparmi generati / Spese evitate all'ente pubblico	Totale contributi / Esenzioni ricevute
€ 669.621,15	€ 408.516,98

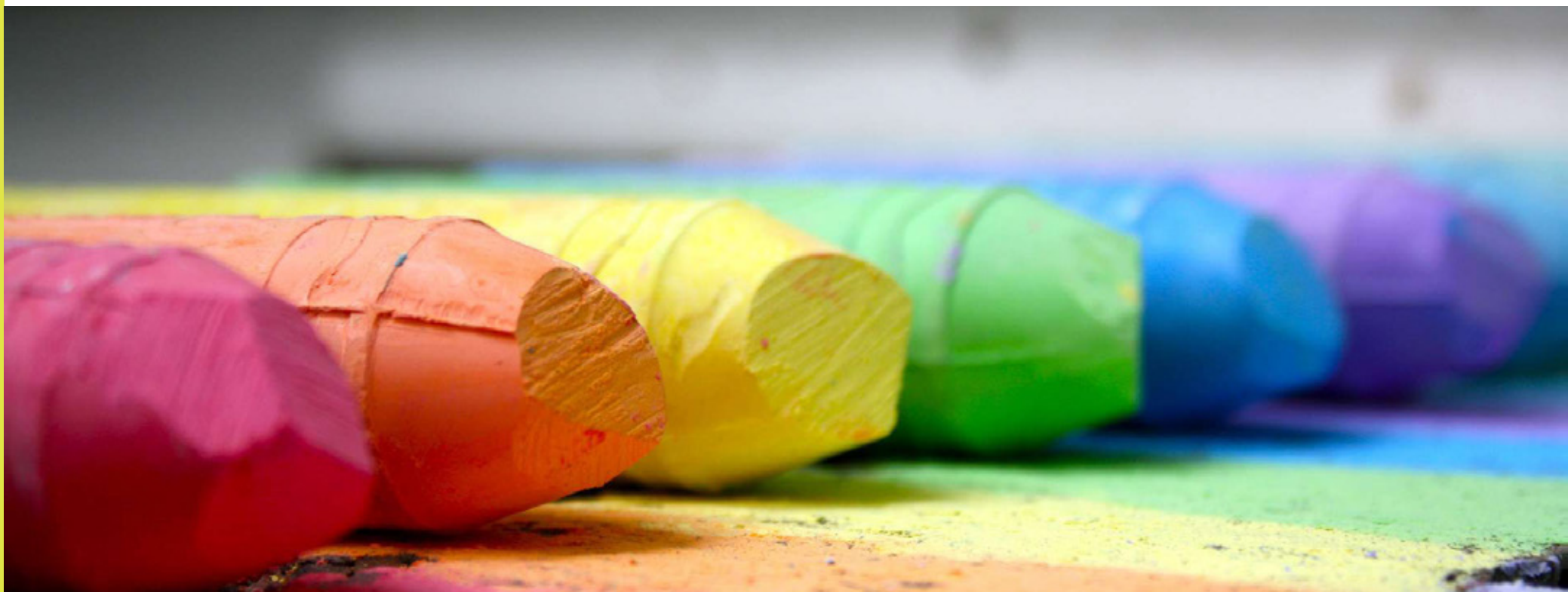
Specificatamente, il totale dei benefici creati per la PA è stato suddiviso in base ai "livelli" di PA che ottengono tale beneficio (inteso come "maggiori entrate").

Sul totale dei benefici, il 41% è a favore dei Comuni in cui la cooperativa opera, l'8% a favore della Regione Lombardia e il 51% a favore dello Stato. Un dato così favorevole nei confronti

del livello nazionale dipende dalla numerosa presenza e significatività della categoria "persone in misure alternative al carcere", laddove il risparmio generato dal mancato utilizzo

delle carceri è sentito dal livello ministeriale e non dai Comuni o dalle Regioni dove le carceri hanno sede.

2015	IVA	Irpef	Tariffe servizi	Reddito minimo	Pensione invalidità	Totale benefici
Benefici a Stato	€ 13.650,80	€ 114.933,91	€ 185.387,00		€ 29.991,50	€ 343.963,21
Benefici a Regione		€ 7.395,75	€ 44.250,43			€ 51.646,17
Benefici a Comuni		€ 2.498,56	€ 66.613,87	€ 204.899,33		€ 274.011,76
Totale Benefici	€ 13.650,80	€ 124.828,22	€ 296.251,30	€ 204.899,33	€ 29.991,50	€ 669.621,15



Rispetto all'analisi condotta lo scorso anno, si è aggiunto un livello di analisi, la suddivisione dei costi che la cooperativa sociale ha “generato” per i diversi livelli di PA.

	Esenzione IRAP E Bolli	INPS e INAIL	Interventi per tirocini	Contributi ad personam	Contributi per azienda	Totale Costi
Costi a Stato o a istituti centrali		€ 286.459,68				€ 286.459,68
Costi a Regione	€ 108.908,88		€ 6.230,68		€ 2.526,32	€ 117.665,88
Costi a Provincia					€ 2.631,58	€ 2.631,58
Costi a Comuni			€ 1.759,84			€ 1.759,84
Totale Costi	€ 108.908,88	€ 286.459,68	€ 7.990,52		€ 5.157,90	€ 408.516,98

La tabella mostra che i costi generati dalla cooperativa sociale incidono per il 70% a livello centrale, per il 29% a livello Regionale, per l'0,6% a livello provinciale e allo 0,4% a livello comunale.

È interessante notare come i Comuni beneficino del 41% dei benefici e sopportino solo lo 0,4% dei costi.

Si riporta una breve nota conclusiva descritta anche per l'analisi del 2015, poiché i risultati sono in linea con quelli dello scorso anno:

il risultato della cooperativa Ecosviluppo (circa € 2.000,00 per persona/all'anno) è lievemente inferiore al valore medio creato da una cooperativa sociale di tipo B (che negli scorsi 5 anni di analisi, effettuate su più di 60 cooperative sociali, si stabilisce intorno ai € 4.000,00 per persona/all'anno), ma perfettamente in linea con le cooperative che operano nel settore dell'ecologia e della raccolta rifiuti, e che inseriscono al lavoro un buon numero di persone in misure alternative al carcere o con problemi di dipendenze.

È opportuno ribadire che il “risultato finale” non rappresenta “migliori” o “peggiori” capacità della cooperativa considerata.

Esso è una misurazione dell'impatto generato sui budget pubblici che deve aiutare la cooperazione e la PA a comprendere il valore economico che si cela dietro all'importante valore sociale del reinserimento di persone che sono normalmente escluse dal mercato del lavoro.



Dati economici

Indici

INDICI DI REDDITIVITÀ	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015
R.O.E. [Utile Netto / (Cap.Netto - Utile Netto)]	7,20%	13,10%	12,05%
R.O.I. (Reddito Operativo / Cap. Investito Oper. Medio)	3,09%	7,57%	5,40%
R.O.S. (Reddito Operativo / Fatturato)	2,53%	5,65%	4,34%
INDICI DI SOLVIBILITÀ	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015
Indice di Liquidità Corrente Attivo Corrente / (Passivo Corrente + Dividendi)	1,52	1,78	2,36
Indice di Liquidità Immediata (Attivo Corr. - Mag. - Risc.) / (Pass.Corr. + Dividendi)	1,50	1,73	2,30
INDICI DI SOLIDITÀ	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015
I. Complessivo di Copertura Immob. (Cap.Netto - Divid. + Pass.Consol.) / Attivo Fisso	1,38	1,58	1,80
Debt Equity Ratio (Capitale Terzi + Divid.) / (Capitale Netto - Dividendi)	0,89	0,97	0,97
Indebit. Finanz. Netto / Capitale Netto Indebit. Finanz. Netto / (Capitale Netto - Dividendi)	0,19	0,31	0,30
INDICI DI ROTAZIONE E DURATA	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015
Durata Media Crediti Commerciali [(Clienti - IVA) / Fatturato Netto] x 365	130	123	110
Durata Media Debiti Commerciali [(Fornitori - IVA) / Acquisti Netti] x 365	212	204	178

Dati economici

Conto economico a valore aggiunto 2015

DESCRIZIONE	31/12/2013		31/12/2014		31/12/2015	
Ricavi netti	6.396.285	100,00%	8.240.011	100,00%	8.762.896	100,00%
Costi esterni sostenuti	2.564.662	40,10%	3.224.851	39,14%	3.324.807	37,94%
Valore aggiunto lordo	3.831.623	59,90%	5.015.160	60,86%	5.438.089	62,06%
Costo del lavoro	3.207.248	50,14%	4.015.583	48,73%	4.409.768	50,32%
Salari a dipendenti	2.395.495	37,45%	2.997.035	36,37%	3.294.626	37,60%
Premi una tantum a dipendenti	25.000	0,39%	25.000	0,30%	67.912	0,77%
Ristorno salariale soci dipendenti	36.000	0,56%	70.000	0,85%	80.000	0,91%
Oneri sociali	582.237	9,10%	722.807	8,77%	741.504	8,46%
Trattamento di fine rapporto	168.516	2,63%	200.741	2,44%	225.726	2,58%
Margine operativo lordo	624.375	9,76%	999.577	12,13%	1.028.321	11,73%
Ammortamenti	508.994	7,96%	577.901	7,01%	714.899	8,16%
Leasing	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
Totale investimenti	508.994	7,96%	577.901	7,01%	714.899	8,16%
Reddito operativo della gestione tipica	115.381	1,80%	421.676	5,12%	313.422	3,58%
Proventi diversi	125.401	1,96%	70.102	0,85%	131.049	1,50%
Reddito operativo	240.782	3,76%	491.778	5,97%	444.471	5,07%

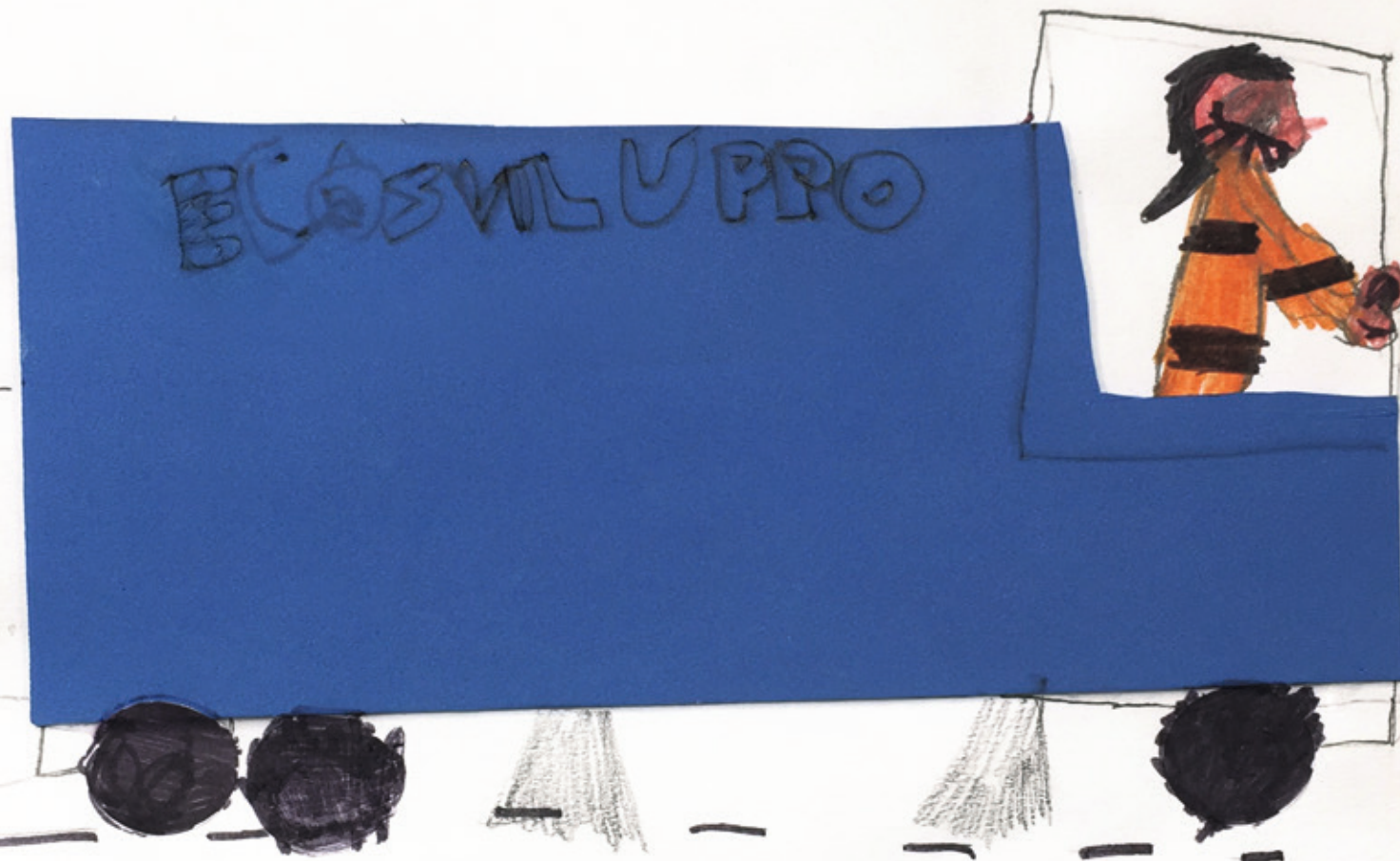
DESCRIZIONE	31/12/2013		31/12/2014		31/12/2015	
Proventi finanziari	1.801	0,03%	1.537	0,02%	1.028	0,01%
Oneri finanziari	31.091	0,49%	45.411	0,55%	31.018	0,35%
Reddito di competenza	211.492	3,31%	447.904	5,44%	414.481	4,73%
Proventi straordinari e rivalutazione	12.232	0,19%	4.030	0,05%	19.825	0,23%
Oneri straordinari e svalutazione	15.821	0,25%	32.716	0,40%	11.720	0,13%
Reddito ante imposte	207.903	3,25%	419.218	5,09%	422.586	4,82%
Imposte	-	0,00%	14.878	0,18%		0,00%
Reddito netto	207.903	3,25%	404.340	4,91%	422.586	4,82%

Dati economici

Ripartizione del valore aggiunto netto

DESCRIZIONE	2013	2014	2015
A) SOCI	948.332,92	1.135.653,42	1.132.534,00
Utile destinato a rivalutazione quote	635,14	-	-
Stipendi soci dipendenti	843.592,18	974.573,42	951.327,00
Stipendi soci dipendenti svantaggiati	68.105,60	91.080,00	101.207,00
Ristorno salariale soci dipendenti	36.000,00	70.000,00	80.000,00
B) RISORSE UMANE	2.259.550,56	2.879.929,00	3.277.234,00
Remunerazione dipendenti svantaggiati	540.996,24	994.285,00	1.258.718,00
Remunerazione altri dipendenti	1.718.554,32	1.885.644,00	2.018.516,00
C) ENTI E ISTITUZIONI PUBBLICHE	4.329,00	17.291,00	2.409,00
Stato - IRES	-	14.878,00	
Regione - IRAP	-	-	-
Comuni - ICI e altri tributi	4.329,00	2.413,00	2.409,00
D) COMUNITÀ LOCALI	9.989,76	9.989,76	21.085,00
Contributi attività sociali	9.989,76	9.989,76	21.085,00

DESCRIZIONE	2013	2014	2015
E) SISTEMA IMPRESA	201.030,49	392.210,00	409.909,00
riserve indivisibili	201.030,49	392.210,00	409.909,00
F) MOVIMENTO COOPERATIVO	6.237,00	12.130,00	12.677,00
3% fondo mutualistico	6.237,00	12.130,00	12.677,00
TOTALE	3.429.469,73	4.447.203,18	4.855.848,00





Ecosviluppo - Cooperativa Sociale Onlus

via Circonvallazione Ovest 20 - 24040 Stezzano (Bergamo)

tel. 035.45.40.878 - fax 035.43.79.072

C.F. e P.IVA: 02413360161

info@ecosvil.it - www.ecosviluppo.it



aderente a:



stampato su carta riciclata